

NEWSLETTER COLDIRETTI ROVIGO N.07/2023

del 31/01/2023

TECNICO

DIRETTIVA NITRATI

Come ben noto, la gestione di liquame, letame e materiali a essi assimilati (**effluenti zootecnici**) attraverso il loro impiego agronomico e l'**uso dei concimi azotati** di sintesi per la fertilizzazione azotata delle colture sono subordinati al rispetto di precise procedure tecniche e amministrative di competenza regionale.

Dal gennaio 2022 è prevista una **nuova modulistica e nuovi divieti di spandimento** tramite i dati di Agrometeo, a seguito dell'approvazione del 4° Piano di azione della Regione Veneto. Per una migliore comprensione di quella che è meglio conosciuta come "direttiva nitrati", è possibile scaricare [un vademecum](#) inerente all'argomento, che riporta i divieti e periodi di spandimento, oltre alle scadenze operative di Impresa Verde Rovigo.

Rimangono a disposizione gli uffici di zona di riferimento.

EPACA

LEGGE DI BILANCIO 2023: LE PRINCIPALI NOVITÀ PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

Il 29 dicembre è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la nuova Legge di Bilancio, entrata poi in vigore il 1° gennaio 2023. Si trasmette pertanto **una sintesi delle misure di interesse previdenziale**, per i maggiori approfondimenti delle quali si consiglia di recarsi presso gli uffici più vicini a voi di Coldiretti, rivolgendosi agli operatori Epaca.

PENSIONE ANTICIPATA (QUOTA 103)

La nuova disposizione interviene in materia di pensione modificando "quota 100" ed introduce, in via sperimentale per il 2023, un'ulteriore fattispecie di diritto al trattamento pensionistico anticipato. Il diritto in esame si consegue al raggiungimento di un'età anagrafica di almeno 62 anni e di un'anzianità contributiva di almeno 41 anni. I soggetti che maturino i requisiti successivamente al 31 dicembre 2022 conseguono il diritto al trattamento a decorrere dal quarto mese successivo a quello di maturazione dei requisiti se dipendenti privati ovvero, se dipendenti pubblici, dal settimo mese successivo e in ogni caso non prima del 1° agosto 2023.

APE SOCIALE

La nuova disposizione proroga dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2023 l'operatività del cd. APE sociale. Si tratta della indennità, corrisposta fino al conseguimento dei requisiti pensionistici, a favore di soggetti che si trovino in particolari condizioni (63 anni e 30/36 anni di contributi a seconda della mansione). I soggetti che ne hanno i requisiti possono presentare domanda per il loro riconoscimento dell'APE sociale entro il 15 luglio 2023. Le domande presentate successivamente a tale data (e comunque non oltre il 30 novembre 2023) sono prese in considerazione solamente nel caso in cui siano ancora disponibili le risorse finanziarie a ciò destinate.

OPZIONE DONNA

Si estende la possibilità di accedere al trattamento pensionistico anticipato denominato "Opzione donna" a favore delle lavoratrici che abbiano maturato entro il 31 dicembre 2022 un'anzianità contributiva pari almeno a 35 anni, un'età anagrafica di almeno 60 anni. L'età anagrafica richiesta

per accedere a tale tipologia di pensione viene ridotta di un anno per ogni figlio e nel limite massimo di 2 anni (eccetto che per le lavoratrici licenziate o dipendenti da imprese per le quali è attivo un tavolo di confronto per la gestione della crisi aziendale, il cui requisito anagrafico viene ridotto in ogni caso a cinquantotto anni). Devono inoltre essere in possesso, alternativamente, di uno dei seguenti requisiti: 1) assistono, al momento della richiesta e da almeno sei mesi il coniuge o un parente di primo grado convivente con handicap grave, 2) abbiano una riduzione della capacità lavorativa uguale o superiore al 74%, 3) siano lavoratrici licenziate o dipendenti da imprese per le quali è attivo un tavolo di confronto per la gestione della crisi aziendale.

PROROGA DECONTRIBUZIONE PER IMPRENDITORI AGRICOLI

Si rinnova anche nel 2023 lo sgravio contributivo per i giovani imprenditori, prevedendo che per le nuove iscrizioni nella previdenza agricola effettuate dal 1/1/2023 al 31/12/2023 sia riconosciuto l'esonero dal versamento del 100 per cento dell'accredito contributivo presso l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti per un periodo massimo di 24 mesi. La misura riguarda i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali con età inferiore a quarant'anni, iscritti per la prima volta come titolari nel corso dell'anno 2023.

MODIFICHE AL REDDITO DI CITTADINANZA

Si prevedono alcune modifiche alla disciplina del reddito di cittadinanza applicabile nel corso del 2023, in vista della soppressione di tale istituto dal 2024 ed in attesa di una riforma organica delle misure di sostegno alla povertà e di inclusione attiva. Il reddito di cittadinanza viene riconosciuto per un massimo di sette mensilità, salvo il caso in cui siano presenti nel nucleo familiare persone con disabilità, minorenni o soggetti con almeno sessant'anni di età. Vi è inoltre l'obbligo di frequentare, per sei mesi, un corso di formazione e/o riqualificazione professionale, pena la decadenza dal beneficio per l'intero nucleo familiare.

ASSEGNO UNICO

Si introducono, con decorrenza dal 1° gennaio 2023, un incremento della misura dell'assegno in esame - incremento pari al 50 per cento: a) per ciascun figlio di età inferiore ad un anno, b) per ciascun figlio di età COMPRESA tra 1 e 3 anni, nel caso in cui l'ISEE del nucleo familiare sia inferiore o pari a 40.000 euro e nel nucleo medesimo vi siano almeno tre figli. L'assegno unico viene ora rinnovato in automatico annualmente dall'INPS, senza necessaria domanda, sulla base dell'ultimo ISEE in corso di validità rilasciato dal titolare.

CONGEDO PARENTALE

La nuova disposizione eleva, in alternativa tra i genitori, per la durata massima di un mese fino al sesto anno di vita del bambino, dal 30 all'80% della retribuzione l'ammontare dell'indennità spettante per congedo parentale. La disposizione si applica soltanto con riferimento ai lavoratori che terminano il periodo di congedo di maternità o, in alternativa, di paternità successivamente al 31 dicembre 2022.

Rimangono a disposizione gli operatori Epaca degli uffici di zona di riferimento.